REGIONE PIEMONTE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Comune di Cantalupa

COMUNE DI CANTALUPA

Sistemazione idraulica di un tratto di Rio Rocca Barale

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO IN FASE PROGETTUALE	***MARZO 2019***	***9***

Progettista:

Ing Davide Heritier

Borgata Gleisolle, 2 10060, Roure (To)
tel. 347-3171264 - email: davideheritier@gmail.com
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino n. 11868Z
P. IVA. 11745470010

Allegato II

<u>Modello semplificato per la redazione del PSC</u>

(Le dimensioni dei campi indicati nelle tabelle a seguire sono meramente indicative in quanto dipendenti dal contenuto)

PIANO DI SICUREZZA
E COORDINAMENTO
MODELLO SEMPLIFICATO

0	**09/03/19**	**PRIMA EMISSIONE**	**CSP**	
REV	**DATA**	**DESCRIZIONE REVISIONE**	**REDAZIONE**	**Firma**

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

*(2.1.1)**

Il PSC è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità, conforme alle prescrizioni dell'art.15 del d.lgs. n. 81/2008, le cui scelte progettuali ed organizzative sono effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il CSP

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

*(2.1.2)**

Indirizzo del cantiere *(a.1)*	Via Rossi – Cantalupa (TO)

Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere *(a.2)*	L'area su cui andrà ad essere impiantato il cantiere interessa due strade comunali asfaltate (Via Rossi e Via Dandaro) ed una porzione di tratto di Rio Rocca Barale, ad Est del centro abitato di Cantalupa. La viabilità interessata presentra un discreto flusso veicolare ed è utilizzata quasi esclusivamente dai residenti e dai fruitori della zona. Lungo il tratto di strada oggetto di cantierizzazione sono presenti alcuni accessi carrabili ad abitazioni private. Il tratto di corpo idrico interessato dai lavori presenta il tratto iniziale e quello finale a cielo aperto mentre la zona centrale, di lunghezza approssimativa pari a 40 m si presenta intubata. Il corpo idrico risulta in secca per gran parte del periodo e si riattiva in modo significativo esclusivamente durante eventi meteorici.

Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche *(a.3)*	L'opera da realizzarsi consiste nelle seguenti parti: • Scavo di sbancamento per la regolarizzazione dell'alveo di Rio Rocca Barale con rimozione ed allontanamento del materiale scavato. • Realizzazione di due scogliere intasate in calcestruzzo a carattere antierosivo lungo le sponde del primo tratto del corpo idrico; • Demolizione del tratto intubato con tubi in calcestruzzo autoportante e canalizzazione del tratto utilizzando scatolari in calcestruzzo armato di maggiore sezione; • Realizzazione di scogiere antierosive intasate in calcestruzzo lungo le sponde della porzione finale del tratto di corpo idrico interessato dall'intervento • Ripristino del manto stradale di Via Rossi.

Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza *(b)*	**Committente:** Comune di Cantalupa indirizzo: Via Chiesa, 43 – Cantalupa (TO) cod.fisc.: 01689900015 tel.: 0121-352126 mail.: info@comune.cantalupa.to.it **Responsabile dei lavori** *(se nominato)***:** cognome e nome: indirizzo: cod.fisc.: tel.: mail.: **Coordinatore per la progettazione:** Ing. Heritier Davide indirizzo: B.ta Gleisolle, 2 – Roure (TO) cod.fisc.: HRTDVD79A12G674E tel.: 347-3171264 mail.: davideheritier@gmail.com **Coordinatore per l'esecuzione:** Ing. Heritier Davide indirizzo: B.ta Gleisolle, 2 – Roure (TO) cod.fisc.: HRTDVD79A12G674E tel.: 347-3171264 mail.: davideheritier@gmail.com

IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI

*(2.1.2 b)**

(Aggiornamento da effettuarsi nella fase esecutiva a cura del CSE quando in possesso dei dati)

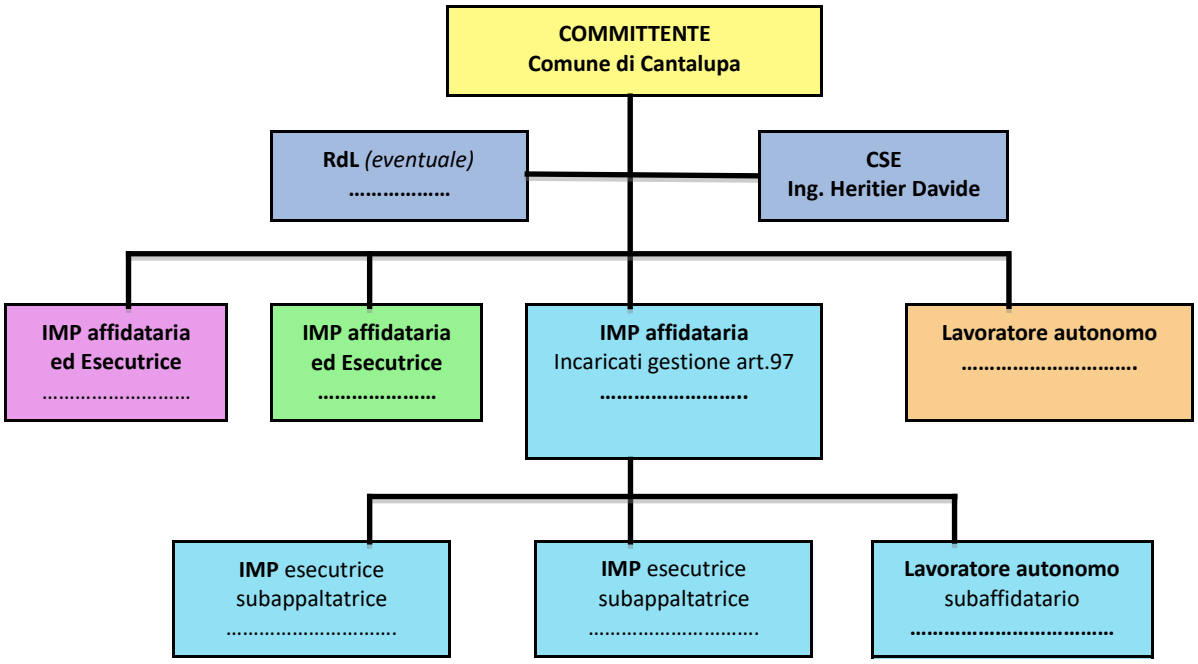
IMPRESA AFFIDATARIA N.: 1		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 *in caso di subappalto*
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		Nominativo: Mansione:

IMPRESA AFFIDATARIA ed ESECUTRICE N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 *in caso di subappalto*
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		Nominativo: Mansione:

IMPRESA ESECUTRICE SUBAPPALTATRICE N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		Affidataria di riferimento :

LAVORATORE AUTONOMO N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva:		Eventuale impresa riferimento se subaffidatario: :

ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE

*(2.1.2 d.2; 2.2.1; 2.2.4)**

(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
DALL'ESTERNO VERSO IL CANTIERE E VICEVERSA					
FALDE					
FOSSATI	Buona parte del cantiere si sviluppa lungo il Rio Rocca Barale all'interno del quale risulta anche necessario accedere		Indicazione delle scarpate di riva al fine di evitare cadute accudentali di uomini o mezzi		
ALBERI					
STRADE	Il cantiere interessa alcuni tratti di strada comunale trafficata	Procedure del codice della strada per i lavori in prossimità di strade al fine di ridurre i rischi derivanti dal traffico circostante. Ordinanza del sindaco per la chiusura totale del tratto di strada interessato dai lavori.	Indicazione della chiusura della strada mediante opportuna cartellonistica.		
BANCHINE PORTUALI					
RISCHIO DI ANNEGAMENTO					
MANUFATTI INTERFERENTI O SUI QUALI INTERVENIRE					
INFRASTRUTTURE: STRADE, FERROVIE, IDROVIE, AEROPORTI					
LAVORI STRADALI E AUTOSTRADALI AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E SALUTE NEI CONFRONTI DEI RISCHI DERIVANTI DAL TRAFFICO CIRCOSTANTE					

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ABITAZIONI					
LINEE AREE	Nell'area di cantiere sono presenti linee aeree poe trasporto energia elettrica e per telecomunicazioni.	Non sono previste interferenze con linee areee. Nel caso si verificasse la necessità e/o il rischio di interferenza con le linee aeree sarà necessario richiedere l'assistenza tecnica del gestore al fine di operare in sicurezza.	In fase di cantierizzazione verificare con la ditta l'effettiva assenza di interferenze.		
CONDUTTURE SOTTERRANEE DI SERVIZI	Sull'area di cantiere sono presenti numerosi sottoservizi (fognatura, acquedotto, gas metano, telecomunicazioni). I lavori interferiranno direttamente con i seguenti sottoservizi: telecomunicazioni, gas metano.	Prima delle operazioni di scavo sarà necessario che i tecnici dei gestori dei servizi mettano in sicurezza il tratto di sottoservizio interessato e/o provvedano allo spostamento.	L'avvio dei lavori di scavo in prossimità delle zone in cui sono presenti sottoservizi potrà avvenire esclusivamente in seguito al via libera dei tecnici dei gestori degli stessi.	Elaborato 2 per la posizione dei sottoservizi	
VIALBILITA'					
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
ALTRI CANTIERI					
ALTRO *(descrivere)*					
RUMORE					
POLVERI					
FIBRE					
FUMI					
VAPORI					
GAS DI SCARICO					
ODORI					

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
INQUINANTI AERODISPERSI					
CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	Le scarpate di sponda lungo Rio Rocca Barale potrebbero essere connesse, a causa delle vibrazioni indotte dai mezzi d'opera, a caduta di materiale lapideo	Deve essere effettuata una preliminare ispezione della scarpata al fine di individuare porzioni eventualmente instabili. Se del caso le porzioni instabili devono essere poste in sicurezza mediante disgaggio manuale o con escavatore. Durante l'effettuazione dei disgaggi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e lungo la traiettoria di caduta del materiale, lavoratori a terra per pericolo di schiacciamento e seppellimento.	L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Adeguata manutenzione dei mezzi utilizzati.		
ALTRI CANTIERI	Non sono attualmente presenti altri cantieri sull'area	In caso si verificasse l'installazione di un nuovo cantiere in prossimità ed in concomitanza del cantiere oggetto del presente piano, il CSE dovrà prendere contatti con il responsabile del vicino cantiere e quindi apportare le modifiche e/o integrazioni al piano			

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		di sicurezza indicanti gli accorgimenti necessari atti ad evitare/limitare rischi di eventuali incidenti che potrebbero essere causati da possibili interferenze			

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

*(2.1.2.d 2; 2.2.2, 2.2.4)**

(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
MODALITA' DA SEGUIRE PER LA RECINZIONE, GLI ACCESSI E LE SEGNALAZIONI DEL CANTIERE	Chiusura totale della strada mediante recinzione di cantiere.	Realizzazione di una recinzione con due accessi alle estremità del cantiere.	Indicazione, mediante adeguata cartellonistica, della presenza del cantiere e della chiusura totale della viabilità, apposizione dell'ordinanza sindacale di chiusura. Recinzione del cantiere di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: altezza tale da impedire l'accesso di estranei all'area delle lavorazioni, resistenza sia ai tentativi di superamento sia alle intemperie, ecc). Utilizzo di indumenti ad alta visibilità.		
SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI	Utilizzo di WC chimici e/o WC da allacciare alla fognatura previo assenso del gestore della rete.	Utilizzo di adeguati servizi igienici.	Manutenzione programmata da effettuarsi secondo le tempistiche previste.		
BARACCHE DI CANTIERE	Considerando la vicinanza al centro	I lavoratori potranno pranzare presso i			

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	abitato non si ritiene debbano essere previsti baraccamenti ad uso mensa o ricovero. Le lavorazioni verranno effettuale solamente nel periodo diurno.	locali del paese. Qualora gli operai, per scelte organizzative della ditta dovessero pranzare in cantiere sarà necessario prevedere un adeguato baraccamento.			
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E RETI PRINCIPALI DI ELETTRICITA', ACQUA, GAS E ENERGIA DI QUALSIASI TIPO	La fornitura elettrica potrà essere richiesta al distributore della rete come punto di allaccio provvisorio. In alternativa, qualora la disponibilità di elettricità dovesse essere necessaria saltuariamente si potrà prevedere l'impiego di un gruppo elettrogeno.	<u>Elettricità</u> Installazione, in caso di allaccio alla rete pubblica, del quadro di alimentazione elettrica del cantiere. Eventuale adozione di gruppi elettrogeni <u>Fornitura di acqua</u> Predisposizione di un serbatoio da cui attingere alla risorsa	<u>Elettricità</u> Quadro certificato CE e rispondente alle normative vigenti accompagnato da dichiarazione di corretta installazione da parte di professionista qualificato. Messa a terra dell'impianto al fine di prevenire il rischio fulminazione. Gli eventuali gruppi elettrogeni utilizzati dovranno essere in regola con gli interventi manutentivi ed adeguatamente protetti dal rischio di fulminazione Adeguata protezione dei cavi da abrasioni e danneggiamenti. <u>Fornitura di acqua</u> Utilizzo di serbatoi esterni e portatili per l'acqua di cantiere da		

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			utilizzarsi per le lavorazioni. Fornitura di acqua potabile ai lavoratori.		
IMPIANTI DI TERRA E DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE		Installazione, in caso di allaccio alla rete pubblica, del quadro di alimentazione elettrica del cantiere. Eventuale adozione di gruppi elettrogeni	Quadro certificato CE e rispondente alle normative vigenti accompagnato da dichiarazione di corretta installazione da parte di professionista qualificato. Messa a terra dell'impianto al fine di prevenire il rischio fulminazione. I gruppi elettrogeni dovranno operare secondo adeguate misure di sicurezza atte ad evitare l'elettrocuzione dei lavoratori (messa a terra o adozione di altre misure di protezione). Tali misure dovranno essere certificate dal produttore del gruppo elettrogeno.		
DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA CONSULTAZIONE DEI RLS		Presa visione e sottoscrizione, in segno di consultazione, dei piani per la sicurezza			
DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE TRA I DATORI DI LAVORO, IVI COMPRESI I LAVORATORI AUTONOMI, DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' NONCHE' LA LORO		Dovranno essere tenute opportune riunioni di coordinamento e dovrà essere fornita			

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RECIPROCA INFORMAZIONE		al CSE tutta la documentazione necessaria a valutare l'idoneità dei lavoratori che andranno ad operare sul cantiere			
MODALITA' DI ACCESSO DI MEZZI PER LA FORNITURA DEI MATERIALI	É stata determinata un'area da utilizzarsi come piazzale di cantiere per lo scarico ed il carico delle merci e/o attrezzature. L'accesso dovrà avvenire esclusivamente dagli ingressi definiti per l'area di cantiere.	Tutti i mezzi operanti nell'area di cantiere devono essere assistiti nelle manovre da personale di terra	Visibilità dei lavoratori. Coloro che operano come assistenti a terra devono essere visibili anche di giorno mediante indumenti di lavoro fluorescenti e rifrangenti	Planimetria di cantiere allegata	
DISLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CANTIERE					
DISLOCAZIONE DELLE ZONE DI CARICO E SCARICO	Si è provveduto ad individuare la zona che funge da area di carico, scarico e stoccaggio delle merci.	Tutti i mezzi in manovra in prossimità dell'area devono essere assistiti nelle manovre da personale di terra. La collocazione del materiale durante le operazioni di scarico e carico deve essere preventivamente concordata con il responsabile del cantiere. I carichi dovranno essere depositati in modo da risultare stabili nel tempo e non costituire	Zone di carico e scarico posizionate nelle aree periferiche del cantiere in modo da non intralciare le lavorazioni presenti. Zone di carico e scarico posizionate in prossimità degli accessi carrabili per ridurre le interferenze dei mezzi di trasporto con le lavorazioni. Coloro che operano come assistenti a terra devono essere visibili anche di giorno mediante indumenti di lavoro ad alta visibilità.	Planimetria di cantiere allegata	

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		pericolo.	Durante le fasi di scarico e/o carico con mezzi meccanici non deve essere presente personale a terra nel raggio di azione delle macchine, se in moto. Utilizzo di mezzi idonei al trasporto dei carichi. Utilizzo di dispositivi per fissare il carico al mezzo in condizioni di sicurezza. Posizionamento dei carichi non in condizioni di precarietà.		
ZONE DI DEPOSITO DI ATTREZZATIRE E DI STOCCAGGIO MATERIALI E RIFIUTI	Si faccia riferimento al punto precedente	Si faccia riferimento al punto precedente	Si faccia riferimento al punto precedente.		
ZONE DI DEPOSITO DEI MATERIALI CON PERICOLO D'INCENDIO O DI ESPLOSIONE					
PARAPETTI	Prevista l'adozione di parapetti in fase di realizzazione di alcune opere.		Parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio).		

(*) Di ognuno dei punti individuati deve essere data evidenza nelle planimetria di cantiere

PLANIMETRIA / E DEL CANTIERE

Note:

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

*(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)**

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE :Allestimento dell'area di cantiere

Posizionamento della recinzione, cartellonistica, wc , accessi, ...

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA					
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)*					
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA					
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI					

LAVORAZIONE :Allestimento dell'area di cantiere Posizionamento della recinzione, cartellonistica, wc , accessi, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE					
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO					
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE					
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA					
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA					
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI					
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA					
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI					
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE					
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI					
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE E DA MEZZI IN FASE OPERATIVA	Nelle prime fasi di allestimento del cantiere potrebbe verificarsi interazione tra mezzi circolanti ed operazioni preliminari. Durante la procedura di allestimento della recinzione di cantiere possono trovarsi ad operare simultaneamente mezzi in movimento e personale a terra.	Apposizione secondo le tempistiche prestabilite delle ordinanze di chiusura della strada, operare, prima di ogni altra fase la chiusura della strada con transenne ed idonea cartellonistica. Procedure di manutenzione dei mezzi utilizzati. Tutti i mezzi in manovra devono	Utilizzo di segnalatori acustici e visivi durante il movimento dei mezzi nell'area di cantiere. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Assenza di personale a terra nel raggio di azione dei mezzi.		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici di sollevamento, trasporto e/o scarico.

LAVORAZIONE :Allestimento dell'area di cantiere Posizionamento della recinzione, cartellonistica, wc , accessi, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		essere assistiti nelle manovre da personale di terra che deve anche provvedere allo sgombero dell'area da lavoratori a terra.			
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO					
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA					
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	I piccoli utensili da utilizzarsi potranno essere alimentati dall'allacciamento elettrico del cantiere o, in sostituzione, da gruppi elettrogeni.	Procedure di manutenzione degli utensili utilizzati. Gli utensili elettrici dovranno essere connessi all'alimentazione esclusivamente per il periodo di utilizzo.	Adeguata manutenzione e conservazione delle attrezzature. Utilizzo di cavi elettrici in idoneo stato di conservazione e prese elettriche idonee. Utilizzo esclusivo del quadro di cantiere per l'alimentazione delle attrezzature. Gli eventuali gruppi elettrogeni utilizzati dovranno essere in regola con gli interventi manutentivi ed adeguatamente protetti dal rischio di fulminazione Adeguata protezione dei cavi da abrasioni e danneggiamenti.		

LAVORAZIONE :Allestimento dell'area di cantiere Posizionamento della recinzione, cartellonistica, wc , accessi, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
RISCHIO RUMORE	L'utilizzo di mezzi meccanici od utensili potrebbe produrre un'esposizione prolungata al rumore	Manutenzione delle attrezzature di lavoro. Progettazione delle aree di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore	Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile. Metodologie di lavoro che prevedano la minor esposizione possibile al rumore. In caso di rumore elevato utilizzo dei necessari DPI.		
RISCHIO DALLA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI	Necessità di movimentare carichi pesanti con rischio di infortuni, schiacciamento, urti,...	I carichi pesanti devono essere movimentati mediante impiego di mezzi meccanici idonei o essere ridotti in frazioni di peso inferiore che possano essere trasportate manualmente.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e sollevamento. Utilizzo di mezzi idonei al trasporto dei carichi. Utilizzo di dispositivi per fissare il carico al mezzo in condizioni di sicurezza. Posizionamento dei carichi non in condizioni di precarietà. Gesti di sollevamento da eseguirsi in modo non brusco: Utilizzo delle protezioni contro tagli, abrasioni, urti,... Adeguata frizione tra piedi e superficie calpestabile. Spazi per la movimentazione di		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici di sollevamento, trasporto e/o scarico.

LAVORAZIONE :Allestimento dell'area di cantiere Posizionamento della recinzione, cartellonistica, wc , accessi, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
			dimensioni sufficienti. Utilizzo di mezzi meccanici per scarico, trasporto e sollevamento di carichi pesanti. Utilizzo dei DPI necessari.		
RISCHIO DA LAVORI DI TAGLIO	Rischio connesso a lavori di taglio con sega manuale, a motore (elettrico o altro), motosega e flessibile	Delimitare un'area di lavoro in cui operare con i mezzi di taglio. In caso si rendesse necessario tagliare in posto dovrà essere presente, nel raggio di azione dell'utensile, il solo addetto ad effettuare l'operazione.	Utilizzo dei necessari DPI a protezione di arti ed occhi. In caso di utilizzo di lame motorizzate o motoseghe prevedere l'impiego di opportuni dispositivi antitaglio in aggiunta ai normali DPI. Disporre di una superficie di appoggio sicura. Fissaggio sicuro dell'oggetto da tagliare. Eventuale abilitazione, se necessaria, del personale all'impiego dell'utensile.		

LAVORAZIONE :Taglio piante e vegetazione Tagli della vegetazione per la pulizia delle sponde nel tratto finale d'intervento e delle siepi delle proprietà private					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Le pendenze della scarpatapotrebbero essere connesse a rischi di caduta anche con attrezzi di taglio quali motoseghe. Potrebbe essere necessario l'utilizzo del cestello in fase di taglio delle piante più alte.	Risulta necessario procedere all'effettuazione dei tagli esclusivamente alla verifica preliminare della stabilità della scarpata.	Utilizzo dei necessari DPI e di abbigliamento antitaglio nel caso di utilizzo della motosega. Abilitazione all'impiego del cestello o manovra dello stesso da terra da personale abilitato. Utilizzo di imbragatura cordini di connessione per chi opera sul cestello. In caso di operazioni con corde fisse dall'alto: abilitazione all'effettuazione delle operazioni e DPI adeguati alle lavorazioni.		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nell'area interessata dalla lavorazione.
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)*					
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA					
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI					

LAVORAZIONE :Taglio piante e vegetazione Tagli della vegetazione per la pulizia delle sponde nel tratto finale d'intervento e delle siepi delle proprietà private					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE					
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO					
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE					
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA					
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA					
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI					
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA					
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI					
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE					
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI					
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE E DA MEZZI IN FASE OPERATIVA	L'utilizzo di mezzi meccanici potrebbe esporre i lavoratori a terra a rischio di investimento.	Procedure di manutenzione dei mezzi utilizzati. Tutti i mezzi in manovra devono essere assistiti nelle manovre da personale di terra che deve anche provvedere allo sgombero dell'area da lavoratori a terra.	Utilizzo di segnalatori acustici e visivi durante il movimento dei mezzi nell'area di cantiere. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Assenza di personale a terra nel raggio di azione dei mezzi.		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN					

LAVORAZIONE :Taglio piante e vegetazione Tagli della vegetazione per la pulizia delle sponde nel tratto finale d'intervento e delle siepi delle proprietà private					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
PROGETTO					
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA					
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE					
RISCHIO RUMORE	Prolungato utilizzo della motosega, di altri utensili e di mezzi meccanici	Causa il rumore ed il possibile utilizzo di DPI protettivi dell'apparato uditivo non deve essere presente, sull'area di lavoro, personale non addetto ai lavori di abbattimento.	Manutenzione delle attrezzature di lavoro. Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile. Utilizzo di opportuni DPI a protezione degli apparati uditivi.		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE					
RISCHIO DALLA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI	Necessità di movimentare carichi pesanti quali parti di alberi tagliati	I carichi pesanti devono essere movimentati mediante impiego di mezzi meccanici o essere ridotti in frazioni di peso inferiore che possano essere trasportate manualmente.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e sollevamento. Utilizzo di mezzi idonei al trasporto dei carichi. Utilizzo di dispositivi per fissare il carico al mezzo in condizioni di sicurezza. Posizionamento dei carichi non in condizioni di precarietà. Gesti di sollevamento da eseguirsi in modo non brusco: Utilizzo delle protezioni contro tagli, abrasioni, urti,... Adeguata frizione tra		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici di sollevamento, trasporto e/o scarico.

LAVORAZIONE :Taglio piante e vegetazione Tagli della vegetazione per la pulizia delle sponde nel tratto finale d'intervento e delle siepi delle proprietà private					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
			piedi e superficie calpestabile. Spazi per la movimentazione di dimensioni sufficienti. Utilizzo di mezzi meccanici per scarico, trasporto e sollevamento di carichi pesanti. Utilizzo dei DPI necessari.		
RISCHIO SCHIACCIAMENTO	L'abbattimento di piante di dimensioni non trascurabili potrebbe esporre i lavoratori a rischio di schiacciamento.	Eventuale utilizzo, se necessario, di verricelli o altri sistemi per direzionare la caduta delle piante in area sgombra. Assenza di personale a terra operante nell'area di caduta della pianta o nelle immediate vicinanze.	Utilizzo di abbigliamento ad alta visibilità. Presenza a terra di un supervisore che verifichi l'assenza di personale sull'area di caduta. Utilizzo dei DPI per prevenzione di schiacciamenti, urti, abrasioni nonché di altri dispositivi previsti per l'utilizzo degli utensili.		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi e nell'area di caduta della pianta.

LAVORAZIONE : Demolizione di manto stradale Taglio del manto in conglomerato bituminoso					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA					
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)*					
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA					
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE					
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO					
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE					
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI					

LAVORAZIONE : Demolizione di manto stradale Taglio del manto in conglomerato bituminoso					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI IN GALLERIA					
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA					
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI					
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA					
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI					
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE					
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI					
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	L'impiego di mezzi meccanici mobili e di eventuale utilizzo di autocarri per lo spostamento del materiale comporta un rischio di investimento per i lavoratori.	Procedure di manutenzione dei mezzi utilizzati. Durante la manovra dei mezzi non deve essere presente, nel raggio di manovra, personale a terra ad eccezione dell'assistente di terra che dovrà anche occuparsi dello sgombero dell'area.	Utilizzo di segnalatori acustici e visivi durante il movimento dei mezzi nell'area di cantiere. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra.		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO					
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA					
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	Gli utensili potranno essere alimentati dall'allacciamento elettrico del	Procedure di manutenzione degli utensili utilizzati. Gli utensili elettrici dovranno essere	Adeguata manutenzione e conservazione delle attrezzature. Utilizzo di cavi elettrici		

LAVORAZIONE : Demolizione di manto stradale Taglio del manto in conglomerato bituminoso					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
	cantiere o, in sostituzione, da gruppi elettrogeni.	connessi all'alimentazione esclusivamente per il periodo di utilizzo.	in idoneo stato di conservazione e prese elettriche idonee. Utilizzo esclusivo del quadro di cantiere per l'alimentazione delle attrezzature. Gli eventuali gruppi elettrogeni utilizzati dovranno essere in regola con gli interventi manutentivi ed adeguatamente protetti dal rischio di fulminazione Adeguata protezione dei cavi da abrasioni e danneggiamenti.		
RISCHIO RUMORE	L'utilizzo di mezzi meccanici e di utensili potrebbe produrre un'esposizione prolungata al rumore	Manutenzione delle attrezzature di lavoro. Progettazione delle aree di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore	Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile. Metodologie di lavoro che prevedano la minor esposizione possibile al rumore. In caso di rumore elevato utilizzo dei necessari DPI.		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE					
RISCHIO POLVERI	Il taglio del manto bituminoso stradale potrebbe produrre il rilascio di polveri	Procedere con la bagnatura del manto man mano che questo viene tagliato.			
RISCHIO DALLA MOVIMENTAZIONE DEI	Necessità di	I carichi pesanti	Revisione e		

LAVORAZIONE : Demolizione di manto stradale Taglio del manto in conglomerato bituminoso					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
CARICHI	movimentare carichi pesanti.	devono essere movimentati mediante impiego di mezzi meccanici o essere ridotti in frazioni di peso inferiore che possano essere trasportate manualmente.	manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e sollevamento. Utilizzo di mezzi idonei al trasporto dei carichi. Utilizzo di dispositivi per fissare il carico al mezzo in condizioni di sicurezza. Posizionamento in posto dei carichi non in condizioni di precarietà. Gesti di sollevamento da eseguirsi in modo non brusco: Utilizzo delle protezioni contro tagli, abrasioni, urti,... Adeguata frizione tra piedi e superficie calpestabile. Spazi per la movimentazione di dimensioni sufficienti. Utilizzo di mezzi meccanici per scarico, trasporto e sollevamento di carichi pesanti. Utilizzo dei DPI necessari.		
RISCHIO DA LAVORI DI TAGLIO E RISCHIO SCHIACCIAMENTI, ABRASIONI e LESIONI	Rischio connesso a lavori di taglio con flessibile o utilizzo di	Delimitare un'area di lavoro in cui operare con i mezzi	Utilizzo dei necessari DPI a protezione di arti, testa ed occhi. In caso		

LAVORAZIONE : Demolizione di manto stradale Taglio del manto in conglomerato bituminoso					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
	piccoli utensili	di taglio. In caso si rendesse necessario tagliare in posto dovrà essere presente, nel raggio di azione dell'utensile, il solo addetto ad effettuare l'operazione.	di utilizzo di lame motorizzate prevedere l'impiego di opportuni dispositivi antitaglio in aggiunta ai normali DPI. Disporre di una superficie di appoggio sicura. Eventuale abilitazione, se necessaria, del personale all'impiego dell'utensile.		

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Scavi

Scavi in fase realizzativa , riempimenti, riprofilature e disgaggi preliminari

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Gli scavi possono essere connessi a franamenti superficiali che potrebbero sottoporre i lavoratori al rischio di seppellimento. E' inoltre presente il rischio di caduta dall'alto all'interno degli scavi.	Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi e sulle aree di deposito del terreno, lavoratori a terra. Durante gli scavi in trincea non dovranno essere presenti lavoratori all'interno della trincea fino ad ultimazione dello scavo e verifica della stabilità delle scarpate. Al termine degli scavi o della giornata lavorativa le scarpate dovranno essere lasciate in condizione di sicurezza. In caso ciò non fosse possibile deve essere delimitata l'area prospiciente il fronte con nastro "vedo" bianco e rosso.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e scavo. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo, nel caso in cui si configuri un rischio di caduta di materiale che possa interessare la cabina. L'escavatore dovrà avere sbraccio tale da consentirgli di operare da distanza di sicurezza rispetto al fronte di scavo. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi. Nel caso in cui la scarpata degli scavi in trincea non risultasse stabile sarà necessario provvedere alla messa		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di getti Getti del piano di posa segli scatorari, dell'intasamento delle scogliere, ...					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in trincea, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fondo della trincea dovranno essere effettuate dall'esterno.	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL					

LAVORAZIONE : Realizzazione di scogliere Realizzazione di scogliere e platee in blocchi di pietrame intasati in cls					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento per franamento del fronte o di caduta dal bordo superiore dello scavo.	Qualora le pareti dello scavo non risultassero stabili sarà necessario procedere ad interventi di stabilizzazione prima di effettuare le lavorazioni. Le operazioni dovranno essere svolte in assenza di pioggia; dovranno essere anche evitate le ore successive a fenomeni meteorici. Dovrà essere verificata con cadenza almeno giornaliera e ad ogni cambio delle condizioni meteo e/o del fronte la stabilità dello stesso. I lavoratori dovranno operare solo a necessità in prossimità del fronte, tutte le lavorazioni per cui non sia assolutamente necessario accedere al fronte dovranno essere effettuate dall'esterno con	Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		In caso di eventi meteorici la verifica delle condizioni del fronte di scavo dovrà essere effettuata con i tecnici di riferimento (direzione lavori e/o CSE).

LAVORAZIONE : Realizzazione di scogliere Realizzazione di scogliere e platee in blocchi di pietrame intasati in cls					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		mezzi meccanici.			
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)*					
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE	L'interferenza di alcuni tratti di scogliera con la rete interrata di distribuzione del gas metano potrebbe produrre esplosioni per rottura accidentale delle tubazioni.	Deve essere posta attenzione durante le operazioni di realizzazione dei manufatti in prossimità delle tubazioni.	Deve essere effettuata preventiva segnalazione della posizione delle condotte (tracciamento) da parte dei tecnici del gestore della rete e deve essere messa in sicurezza, sempre da parte degli stessi, la tratta di condotta interferente con le demolizioni mediante interruzione del flusso all'interno della tubazione.		
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA					
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					

LAVORAZIONE : Realizzazione di scogliere Realizzazione di scogliere e platee in blocchi di pietrame intasati in cls					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE					
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO					
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE					
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA					
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA					
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI					
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA					
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI					
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE					
LAVORI DI MOVIMENTAZIONE DI BLOCCHI IN PIETRAME	Il progetto prevede la realizzazione di scogliere in blocchi di pietrame; tale operazione potrebbe esporre i lavoratori a rischi di schiacciamento.	Deve essere presente nell'area di lavoro il solo personale necessario alla collocazione dei manufatti. I manufatti devono essere movimentati con adeguati mezzi meccanici e devono essere fissati stabilmente e in modo sicuro al mezzo che li movimenta. Il personale a terra, deve mantenersi al di fuori del raggio operativo della	Il personale a terra deve essere dotato di indumenti ad alta visibilità di colore fosforescente (arancio o giallo) e di tutti i DPI necessari a proteggere da schiacciamento , abrasioni ed urti. Revisione e manutenzione dei mezzi di sollevamento. Eventuali dispositivi di fissaggio e sollevamento dei carichi (cinghie, catene, …) in buono stato di conservazione e dotati di sistemi di sicurezza anti apertura sui ganci.		

LAVORAZIONE : Realizzazione di scogliere Realizzazione di scogliere e platee in blocchi di pietrame intasati in cls					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		macchina fino a quando il blocco non è stabilmente posato ; solo in quel momento potrà avvicinarsi . Deve sempre essere anche garantita la stabilità dei blocchi non oggetto di movimentazione ma presenti sull'area di effettuazione dei lavori (altri blocchi in attesa di movimentazione o già posizionati).	Utilizzo dei DPI per il personale di terra. Protezione e/o rinforzo delle cabine degli escavatori utilizzati al fine di proteggere l'operatore da un'eventuale cadita del blocco durante le operazioni di movimentazione e posizionamento.		
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	L'impiego di mezzi meccanici mobili e di eventuale utilizzo di autocarri per lo spostamento dei blocchi nell'area di cantiere potrebbe esporre i lavoratori a terra a rischio di nvestimento	Procedure di manutenzione dei mezzi utilizzati. Durante la movimentazione non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi, lavoratori a terra. I mezzi dovranno essere forniti di avvisatori acustici da utilizzarsi durabte le manovre in cui il conducente non dispone di perfetta e totale visibilità sull'area di manovra.	Utilizzo di segnalatori acustici e visivi durante il movimento dei mezzi nell'area di cantiere. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra.		

LAVORAZIONE : Realizzazione di scogliere Realizzazione di scogliere e platee in blocchi di pietrame intasati in cls					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO					
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA					
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE					
RISCHIO RUMORE					
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE					
RISCHIO DI INSTABILITA' DEI MEZZI MECCANICI	Il trasporto di materiali pesanti potrebbe causare l'instabilità dei mezzi meccanici	Agire sempre nei limiti operativi della macchina ed assicurarsi che questa poggi sempre su un piano non viscido e non cedevole. Tutto il personale a terra deve mantenersi esterno al raggio di azione della macchina.			

LAVORAZIONE : Rifacimento rete metallica Ripristino di un tratto di recinzione metallica esistente					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA					
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)*					
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA					
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE					
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO					
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE					
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA					

LAVORAZIONE : Rifacimento rete metallica Ripristino di un tratto di recinzione metallica esistente					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA					
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI					
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA					
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI					
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE					
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI					
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Durante la procedura di allestimento della recinzione possono trovarsi ad operare simultaneamente mezzi in movimento e personale a terra.	Procedure di manutenzione dei mezzi utilizzati. Tutti i mezzi in manovra devono essere assistiti nelle manovre da personale di terra che deve anche provvedere allo sgombero dell'area da lavoratori a terra. Non devono essere presenti lavoratori a terra nel raggio di azione dei macchinari ad eccezione dell'assistente alla manovra	Utilizzo di segnalatori acustici e visivi durante il movimento dei mezzi nell'area di cantiere. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra.		
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO					
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA					

LAVORAZIONE : Rifacimento rete metallica Ripristino di un tratto di recinzione metallica esistente					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	I piccoli utensili da utilizzarsi saranno alimentati da impianti elettrogeni.	Procedure di manutenzione degli utensili utilizzati. Gli utensili elettrici dovranno essere connessi all'alimentazione esclusivamente per il periodo di utilizzo.	Adeguata manutenzione e conservazione delle attrezzature. Utilizzo di cavi elettrici in idoneo stato di conservazione e prese elettriche idonee. Gli eventuali gruppi elettronici utilizzati dovranno essere in regola con gli interventi manutentivi ed adeguatamente protetti dal rischio di fulminazione Adeguata protezione dei cavi da abrasioni e danneggiamenti.		
RISCHIO RUMORE	L'utilizzo di mezzi meccanici potrebbe produrre un'esposizione prolungata al rumore	Manutenzione delle attrezzature di lavoro. Progettazione delle aree di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore	Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile. Metodologie di lavoro che prevedano la minor esposizione possibile al rumore. In caso di rumore elevato utilizzo dei necessari DPI.		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE					
RISCHIO DALLA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI	Necessità di movimentare carichi pesanti.	I carichi pesanti devono essere movimentati mediante impiego di mezzi meccanici o essere ridotti in	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e sollevamento. Utilizzo di mezzi idonei al		

LAVORAZIONE : Rifacimento rete metallica Ripristino di un tratto di recinzione metallica esistente					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		frazioni di peso inferiore che possano essere trasportate manualmente.	trasporto dei carichi. Utilizzo di dispositivi per fissare il carico al mezzo in condizioni di sicurezza. Posizionamento dei carichi non in condizioni di precarietà. Gesti di sollevamento da eseguirsi in modo non brusco: Utilizzo delle protezioni contro tagli, abrasioni, urti,... Adeguata frizione tra piedi e superficie calpestabile. Spazi per la movimentazione di dimensioni sufficienti. Utilizzo di mezzi meccanici per scarico, trasporto e sollevamento di carichi pesanti. Utilizzo dei DPI necessari.		
RISCHIO DA LAVORI DI TAGLIO E LEGATURA CON FILO METALLICO	Rischio connesso a lavori di taglio con sega manuale, a motore (elettrico o altro), motosega e flessibile	Delimitare un'area di lavoro in cui operare con i mezzi di taglio. In caso si rendesse necessario tagliare in posto dovrà essere presente, nel raggio	Utilizzo dei necessari DPI a protezione di arti ed occhi. In caso di utilizzo di lame motorizzate o motoseghe prevedere l'impiego di opportuni dispositivi antitaglio in		

LAVORAZIONE : Rifacimento rete metallica Ripristino di un tratto di recinzione metallica esistente					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		di azione dell'utensile, il solo addetto ad effettuare l'operazione.	aggiunta ai normali DPI. Disporre di una superficie di appoggio sicura. Eventuale abilitazione, se necessaria, del personale all'impiego dell'utensile.		

LAVORAZIONE : Posa di tubazione Posa di tubazioni per ripristino dei sottoservizi					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	La realizzazione di uno scavo a sezione obbligata potrebbe implicare il rischio di caduta all'interno degli operatori.	Lo scavo non deve essere completamente aperto ma si deve procedere per settori di lunghezza contenuta . In seguito alla posa della tubazione lo scavo deve essere chiuso immediatamente prima di procedere all'apertura di un nuovo tratto	Gli scavi aperti devono essere segnalati da apposito nastro bianco e rosso ". Qualora le profondità dovessero superare 1,5 m il nastro dovrà essere sostituito con idoneo parapetto.		
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)*					
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA					
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE					
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI					

LAVORAZIONE : Posa di tubazione Posa di tubazioni per ripristino dei sottoservizi					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
ANNEGAMENTO					
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE					
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA					
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA					
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI					
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA					
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI					
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE					
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI					
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	L'impiego di mezzi di scavo meccanici mobili e di eventuale utilizzo di autocarri per lo spostamento delle terre e rocce da scavo nell'area di cantiere potrebbe esporre i lavoratori a terra a rischio di investimento	Procedure di manutenzione dei mezzi utilizzati. Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi, lavoratori a terra. Durante la manovra dei mezzi non deve essere presente, nel raggio di manovra, personale a terra ad eccezione dell'assistente di terra che dovrà anche occuparsi dello sgombero dell'area.	Utilizzo di segnalatori acustici e visivi durante il movimento dei mezzi nell'area di cantiere. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra.		

LAVORAZIONE : Posa di tubazione Posa di tubazioni per ripristino dei sottoservizi					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	Potrebbe essere necessario procedere con scavo in roccia; è previsto l'uso del martellone demolitore con rischio di proiezione di materiale lapideo	Procedure di manutenzione dei mezzi utilizzati. Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi, lavoratori a terra per pericolo di proiezione di materiale lapideo.	Gli escavatori impiegati dovranno disporre di grata protettiva dei vetri dell'abitacolo.		
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA					
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	I piccoli utensili da utilizzarsi saranno alimentati da impianti elettrogeni.	Procedure di manutenzione degli utensili utilizzati. Gli utensili elettrici dovranno essere connessi all'alimentazione esclusivamente per il periodo di utilizzo.	Adeguata manutenzione e conservazione delle attrezzature. Utilizzo di cavi elettrici in idoneo stato di conservazione e prese elettriche idonee. Gli eventuali gruppi elettrogeni utilizzati dovranno essere in regola con gli interventi manutentivi ed adeguatamente protetti dal rischio di fulminazione Adeguata protezione dei cavi da abrasioni e danneggiamenti.		
RISCHIO RUMORE	L'utilizzo di mezzi meccanici o piccoli utensili potrebbe produrre	Manutenzione delle attrezzature di lavoro. Progettazione delle	Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile. Metodologie di lavoro		

LAVORAZIONE : Posa di tubazione Posa di tubazioni per ripristino dei sottoservizi					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
	un'esposizione prolungata al rumore	aree di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore	che prevedano la minor esposizione possibile al rumore. In caso di rumore elevato utilizzo dei necessari DPI.		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE					
RISCHIO DI SEPPELLIMENTO	Possibile rischio di seppellimento durante le fasi di posa e montaggio della tubazione	La tubazione dovrà essere assemblata all'esterno dello scavo per poi essere calata al suo interno; l'operatore potrà accedere all'interno dello scavo, se necessario, solamente per il collegamento alla parte di tubo già posato. Nel caso in cui in fase di scavo si dovesse rilevare l'instabilità delle pareti si dovrà provvedere alla posa in opera di un'armatura delle pareti dello scavo. Durante le operazioni di posa dovrà sempre essere presente un assistente esterno allo scavo che avrà il compito di vigilare	Utilizzo di segnalatori acustici e visivi durante il movimento dei mezzi nell'area di cantiere. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra. Utilizzo dei DPI necessari.		

LAVORAZIONE : Posa di tubazione Posa di tubazioni per ripristino dei sottoservizi					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		ed impedire l'accidentale riempimento dello scavo con lavoratori ancora al suo interno.			
RISCHIO DALLA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI	Necessità di movimentare carichi pesanti.	I carichi pesanti devono essere movimentati mediante impiego di mezzi meccanici o essere ridotti in frazioni di peso inferiore che possano essere trasportate manualmente.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e sollevamento. Utilizzo di mezzi idonei al trasporto dei carichi. Utilizzo di dispositivi per fissare il carico al mezzo in condizioni di sicurezza. Posizionamento dei carichi non in condizioni di precarietà. Gesti di sollevamento da eseguirsi in modo non brusco: Utilizzo delle protezioni contro tagli, abrasioni, urti,... Adeguata frizione tra piedi e superficie calpestabile. Spazi per la movimentazione di dimensioni sufficienti. Utilizzo di mezzi meccanici per scarico, trasporto e sollevamento di carichi		

LAVORAZIONE : Posa di tubazione Posa di tubazioni per ripristino dei sottoservizi					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
			pesanti. Utilizzo dei DPI necessari.		

LAVORAZIONE :Rivestimenti in pietrame Realizzazione del muro di recinzione in malta e pietrame					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA					
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)*					
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA					
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE					
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO					
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE					
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA					

LAVORAZIONE :Rivestimenti in pietrame Realizzazione del muro di recinzione in malta e pietrame					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA					
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI					
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA					
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI					
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE					
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI					
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE E DA MEZZI IN FASE OPERATIVA	L'impiego di mezzi di scavo meccanici mobili e di eventuale utilizzo di autocarri per lo spostamento del materiale da costruzione può essere correlato ad un rischio di investimento	Procedure di manutenzione dei mezzi utilizzati. Durante l'effettuazione degli scavi non dovranno essere presenti, nel raggio di azione dei mezzi, lavoratori a terra. Durante la manovra dei mezzi non deve essere presente, nel raggio di manovra, personale a terra ad eccezione dell'eventuale assistente di terra che dovrà anche occuparsi dello sgombero dell'area.	Utilizzo di segnalatori acustici e visivi durante il movimento dei mezzi nell'area di cantiere. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra.		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO					
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI					

LAVORAZIONE :Rivestimenti in pietrame Realizzazione del muro di recinzione in malta e pietrame					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
TEMPERATURA					
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	Gli utensili potranno essere alimentati dall'allacciamento elettrico del cantiere o, in sostituzione, da gruppi elettrogeni.	Procedure di manutenzione degli utensili utilizzati. Gli utensili elettrici dovranno essere connessi all'alimentazione esclusivamente per il periodo di utilizzo.	Adeguata manutenzione e conservazione delle attrezzature. Utilizzo di cavi elettrici in idoneo stato di conservazione e prese elettriche idonee. Utilizzo esclusivo del quadro di cantiere per l'alimentazione delle attrezzature. Gli eventuali gruppi elettrogeni utilizzati dovranno essere in regola con gli interventi manutentivi ed adeguatamente protetti dal rischio di fulminazione Adeguata protezione dei cavi da abrasioni e danneggiamenti.		
RISCHIO RUMORE	L'utilizzo di mezzi meccanici o piccoli utensili potrebbe produrre un'esposizione prolungata al rumore	Manutenzione delle attrezzature di lavoro. Progettazione delle aree di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore	Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile. Metodologie di lavoro che prevedano la minor esposizione possibile al rumore. In caso di rumore elevato utilizzo dei necessari DPI.		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE					

LAVORAZIONE :Rivestimenti in pietrame Realizzazione del muro di recinzione in malta e pietrame					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
RISCHIO DA LAVORI DI TAGLIO E RISCHIO SCHIACCIAMENTI, ABRASIONI E LESIONI	Rischio connesso a lavori di taglio con flessibile o utilizzazione di piccoli utensili.	Delimitare un'area di lavoro in cui operare con i mezzi di taglio. In caso si rendesse necessario tagliare in posto dovrà essere presente, nel raggio di azione dell'utensile, il solo addetto ad effettuare l'operazione.	Utilizzo dei necessari DPI a protezione di arti, testa ed occhi. In caso di utilizzo di lame motorizzate prevedere l'impiego di opportuni dispositivi antitaglio in aggiunta ai normali DPI. Disporre di una superficie di appoggio sicura. Eventuale abilitazione, se necessaria, del personale all'impiego dell'utensile.		
RISCHIO DALLA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI	Necessità di movimentare carichi . I carichi potranno essere movimentati con mezzi meccanici o manualmente se di peso contenuto.	I carichi pesanti devono essere movimentati mediante impiego di mezzi meccanici o essere ridotti in frazioni di peso inferiore che possano essere trasportate manualmente.	Revisione e manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e sollevamento. Utilizzo di mezzi idonei al trasporto dei carichi. Utilizzo di dispositivi per fissare il carico al mezzo in condizioni di sicurezza. Posizionamento dei carichi non in condizioni di precarietà. Gesti di sollevamento da eseguirsi in modo non brusco: Utilizzo delle protezioni contro tagli, abrasioni, urti,...		

LAVORAZIONE :Rivestimenti in pietrame Realizzazione del muro di recinzione in malta e pietrame					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
			Adeguata frizione tra piedi e superficie calpestabile. Spazi per la movimentazione di dimensioni sufficienti. Utilizzo di mezzi meccanici per scarico, trasporto e sollevamento di carichi pesanti. Utilizzo dei DPI necessari.		

LAVORAZIONE : Posa di guard rail Posa di guard rail					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	I lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di caduta dalla scogliera durante le fasi di posa del guard rail.		Utilizzo dei DPI necessari (anche del casco) e di indumenti ad alta visibilità. Predisposizione di parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio) a protezione della sommità degli scavi.		
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)*					
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA					
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE					
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI					

LAVORAZIONE : Posa di guard rail Posa di guard rail					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
ANNEGAMENTO					
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE					
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA					
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA					
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI					
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA					
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI					
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE					
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI					
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Durante la procedura di posa del guard rail possono trovarsi ad operare simultaneamente mezzi in movimento e personale a terra.	Procedure di manutenzione dei mezzi utilizzati. Tutti i mezzi in manovra devono essere assistiti nelle manovre da personale di terra che deve anche provvedere allo sgombero dell'area da lavoratori a terra. Non devono essere presenti lavoratori a terra nel raggio di azione dei macchinari ad eccezione dell'assistente alla manovra	Utilizzo di segnalatori acustici e visivi durante il movimento dei mezzi nell'area di cantiere. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra.		
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O					

LAVORAZIONE : Posa di guard rail Posa di guard rail					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO					
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA					
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	I piccoli utensili da utilizzarsi saranno alimentati da impianti elettrogeni.	Procedure di manutenzione degli utensili utilizzati. Gli utensili elettrici dovranno essere connessi all'alimentazione esclusivamente per il periodo di utilizzo.	Adeguata manutenzione e conservazione delle attrezzature. Utilizzo di cavi elettrici in idoneo stato di conservazione e prese elettriche idonee. Gli eventuali gruppi elettronici utilizzati dovranno essere in regola con gli interventi manutentivi ed adeguatamente protetti dal rischio di fulminazione Adeguata protezione dei cavi da abrasioni e danneggiamenti.		
RISCHIO RUMORE	L'utilizzo di mezzi meccanici potrebbe produrre un'esposizione prolungata al rumore	Manutenzione delle attrezzature di lavoro. Progettazione delle aree di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore	Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile. Metodologie di lavoro che prevedano la minor esposizione possibile al rumore. In caso di rumore elevato utilizzo dei necessari DPI.		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE					
RISCHIO DALLA MOVIMENTAZIONE DEI	Necessità di	I carichi pesanti	Revisione e		

LAVORAZIONE : Posa di guard rail Posa di guard rail					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
CARICHI	movimentare carichi pesanti.	devono essere movimentati mediante impiego di mezzi meccanici o essere ridotti in frazioni di peso inferiore che possano essere trasportate manualmente.	manutenzione dei mezzi di carico, trasporto e sollevamento. Utilizzo di mezzi idonei al trasporto dei carichi. Utilizzo di dispositivi per fissare il carico al mezzo in condizioni di sicurezza. Posizionamento dei carichi non in condizioni di precarietà. Gesti di sollevamento da eseguirsi in modo non brusco: Utilizzo delle protezioni contro tagli, abrasioni, urti,... Adeguata frizione tra piedi e superficie calpestabile. Spazi per la movimentazione di dimensioni sufficienti. Utilizzo di mezzi meccanici per scarico, trasporto e sollevamento di carichi pesanti. Utilizzo dei DPI necessari.		
RISCHIO DA LAVORI DI TAGLIO , RISCHIO SCHIACCIAMENTI, ABRASIONI E LESIONI	Rischio connesso a lavori di taglio con flessibile o fiamma	Delimitare un'area di lavoro in cui operare con i mezzi	Utilizzo dei necessari DPI a protezione di corpo, arti ed occhi. In		

LAVORAZIONE : Posa di guard rail Posa di guard rail					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
	ossidrica	di taglio. In caso si rendesse necessario tagliare in posto dovrà essere presente, nel raggio di azione dell'utensile, il solo addetto ad effettuare l'operazione. Durante le oprazioni di infissione dei pali prestare attenzione al rischio di schiacciamento degli arti	caso di utilizzo di lame motorizzate o motoseghe prevedere l'impiego di opportuni dispositivi antitaglio in aggiunta ai normali DPI. Disporre di una superficie di appoggio sicura. Eventuale abilitazione, se necessaria, del personale all'impiego dell'utensile. Mantenere sempre efficienti i mezzi e non bypassare le sicurezze previste.		

LAVORAZIONE : Realizzazione di manto bituminoso Ripristino della sede stradale mediante asfaltatura					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Durante le fasi di scarico del materiale dagli autocarri i lavoratori potrebbero essere soggetti a rischio di seppellimento	Nessun lavoratore a terra deve essere presente nel raggio di azione dell'autocarro e, soprattutto, dietro allo stesso.			
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)*					
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA					
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI ALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE					
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO					
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE					
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA					

LAVORAZIONE : Realizzazione di manto bituminoso Ripristino della sede stradale mediante asfaltatura					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA					
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI					
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA					
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI					
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI ERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE					
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI					
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE E DA MEZZI IN FASE OPERATIVA	L'impiego di mezzi meccanici mobili e di eventuale utilizzo di autocarri per lo spostamento del materiale comporta un rischio di investimento per i lavoratori.	Procedure di manutenzione dei mezzi utilizzati. Durante la manovra dei mezzi non deve essere presente, nel raggio di manovra, personale a terra ad eccezione dell'assistente di terra che dovrà anche occuparsi dello sgombero dell'area.	Utilizzo di segnalatori acustici e visivi durante il movimento dei mezzi nell'area di cantiere. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per i lavoratori operanti a terra.		Sospensione di altre operazioni e/o lavorazioni nel raggio di azione dei mezzi meccanici in movimento o operativi.
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO					
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	Utilizzo di conglomerato bituminoso caldo	Mantenersi a distanza dal raggio di azione delle macchine per la stesa del conglomerato. Maneggiare il conglomerato	Utilizzo di DPI protettivi.		

LAVORAZIONE : Realizzazione di manto bituminoso Ripristino della sede stradale mediante asfaltatura					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		bituminoso mediante appositi utensili quali pali, rastrelli, ecc.			
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE					
RISCHIO RUMORE	L'utilizzo di mezzi meccanici potrebbe produrre un'esposizione prolungata al rumore	Manutenzione delle attrezzature di lavoro. Progettazione delle aree di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore	Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile. Metodologie di lavoro che prevedano la minor esposizione possibile al rumore. In caso di rumore elevato utilizzo dei necessari DPI.		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE					
RISCHIO POLVERI	La stesa di materiale granulare di sottofondo, se troppo secco o con significativa percentuale di fine, potrebbe produrre il rilascio di polveri	Procedere con la bagnatura del materiale man mano che questo viene lavorato.			

INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI

*(2.1.2 lett. e) e lett. i); 2.3.1;2.3.2; 2.3.3)**

Descrivere i rischi di interferenza individuati in seguito all'analisi del cronoprogramma dei lavori e del lay-out del cantiere indicando le procedure per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti. Nel caso tali rischi non possano essere eliminati o permangano rischi residui vanno indicate le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale atti a ridurre al minimo tali rischi.

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

(il tempo in relazione alla complessità del progetto può essere espresso in gg, sett., o inizialmente anche in mesi salvo successivo dettaglio)

ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO : _____

Tempo (settimane) / **Fasi**	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**Note**
Messa in sicurezza e allestimento cantiere															
Messa in sicurezza dei sottoservizi															Lavorazione a seguire la precedente
Taglio vegetazione															Lavorazione a seguire la precedente
Scavo a trncea per posa scatolari															
Getto piano di posa															
Posa scatolari e predisposizione per ripristino sottoservizi															Lavorazione a seguire la precedente
RIempimento scavo															Lavorazione a seguire la precedente
Scavo in alveo primo tratto e scavo per scogliera sponda destra															Lavorazione a seguire la precedente
Realizzazione scogliera in destra															Lavorazione a seguire la precedente
Scavo per scogliera sponda sinistra															Lavorazione a seguire la precedente
Realizzazione scogliera in sinistra															
Realizzazione platea antiscalzamento e rinterro															Lavorazione a seguire la precedente
Scavo in alveo ultimo tratto e scavo per scogliera sponda destra															
Realizzazione scogliera in destra e rinterro															Lavorazione a seguire la precedente
Scavo per scogliera sponda sinistra															Lavorazione a seguire la precedente

Realizzazione scogliera in sinistra e rinterro															
Realizzazione platea e rinterro															Lavorazione a seguire la precedente
RIpristino manto stradale e posa guard rail															

Vi sono interferenze tra le lavorazioni: NO ☒ SI ☐
(anche da parte della stessa impresa o lavoratori autonomi)

N	FASE INTEFERENZA LAVORAZIONI	Sfasamento Spaziale	Sfasamento Temporale	PRESCRIZIONI OPERATIVE
1		☐	☐	
2		☐	☐	
3		☐	☐	
…		☐	☐	

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
1				
2				
3				
…				

PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPLICITARE NEL POS

*(2.1.3)**

Vanno indicate, ove il coordinatore lo ritenga necessario per una o più specifiche fasi di lavoro, eventuali procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS dell'impresa esecutrice. Tali procedure, normalmente, non devono comprendere elementi che costituiscono costo della sicurezza e vanno successivamente validate all'atto della verifica dell'idoneità del POS.

Sono previste procedure: ☐si ☐no
Se si, indicazioni a seguire:

N	Lavorazione	Procedura	Soggetto destinatario
1			
2			
3			
…			

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	
SCHEDA N° 01	
Fase di pianificazione *(2.1.2 lett.f))**	
☒ apprestamento ☐ infrastruttura ☐ attrezzatura ☐ mezzo o servizio di protezione collettiva	Descrizione: Recinzione cantiere, cartellonistica, servizi igienici, gruppo elettrogeno o quadro di cantiere , serbatoio acqua di lavorazione (se necessario)

Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:

I mezzi e servizi di protezione collettiva (così come indicate nell'allegato XV.1 del D.lgs 81/2008) saranno forniti e manutenuti dall'impresa esecutrice affidataria con la possibilità di utilizzo anche da parte delle altre imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi presenti in cantiere con le modalità e le prescrizioni espresse nelle riunioni di coordinamento, in sede di realizzazione delle opere, da riportare nei rispettivi POS soggetti a validazione del CSE.
Nessun'altra impresa esecutrice o lavoratore autonomo, saranno autorizzati ad effettuare sostituzioni, aggiunte o modificarne la posizione in cantiere.
Nessuno potrà utilizzare estintori o mezzi antincendio se non per gravi motivi oggettivamente contingenti. In questi casi gli addetti saranno coloro che hanno ricevuto una preventiva, specifica e dimostrabile formazione attraverso specifici corsi legalmente riconosciuti.
Nessuna lavorazione sarà effettuata prima di aver completato l'installazione del cantiere.

Misure di coordinamento *(2.3.4.)***:**

Non vi è stata la necessità di definire misure preventive e protettive con relative misure di coordinamento perché, adottando le normali attenzioni durante le lavorazioni vengono rimossi i rischi di interferenza.
Prima dell'avvio dei lavori, sarà compito del CSE convocare la prima riunione di coordinamento, attraverso semplice comunicazione a tutti i soggetti interessati
La prima riunione di coordinamento avrà carattere d'inquadramento, pianificazione ed illustrazione del PSC oltre all'individuazione delle figure con particolari compiti all'interno del cantiere e delle procedure definite. Sarà prodotto, al termine dell'incontro, un verbale che sarà condiviso e sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti.
Il CSE prima dell'avvio di eventuali lavorazioni che saranno realizzate contemporaneamente da diverse imprese o da lavoratori autonomi, convocherà una specifica riunione allo scopo di definire e programmare le azioni finalizzate alla cooperazione ed al coordinamento delle attività contemporanee, la reciproca informazione tra i responsabili di cantiere, nonché gli interventi di prevenzione e protezione in relazione alle specifiche attività e ai rischi connessi alla presenza simultanea o successiva delle diverse imprese e/o lavoratori autonomi.
I datori di lavoro delle imprese esecutrici dovranno trasmette il proprio POS al CSE con adeguato anticipo rispetto all'ingresso in cantiere, al fine di consentirgli la verifica della congruità degli stessi con il PSC.
Il coordinatore valuterà l'idoneità del POS disponendo, se lo riterrà necessario, che venga reso coerente al PSC; ove i suggerimenti dei datori di lavoro garantiscano una migliore sicurezza del cantiere, potrà, altresì, decidere di adottarli modificando il PSC.

Fase esecutiva *(2.3.5)*	
Soggetti tenuti all'attivazione 1.- ☐Impresa Esecutrice : 2.- ☐Impresa Esecutrice : 3.- ☐Impresa Esecutrice : 4.- ☐Impresa Esecutrice : 5.- ☐L.A. : 6.- ☐L.A. : 7.- ☐L.A. : 8.- ☐	
Cronologia d'attuazione: L'apprestamento del cantiere così come descritto dovrà avvenire come prima operazione; nessuna altra fase lavorativa dovrà essere avviata fino ad ultimazione degli apprestamenti. La rimozione degli apprestamenti dovrà avvenire come ultima fase al termine di tutte le lavorazioni previste ed in seguito al benestare del CSE e della DL.	
Modalità di verifica: Il Datore di lavoro dell'impresa affidataria o suo Direttore Tecnico di cantiere oppure suo capocantiere avranno l'obbligo della verifica del rispetto delle prescrizioni operative sopra esplicitate.	
Data di aggiornamento:	il CSE ……

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO

*(2.1.2 lett. g); 2.2.2 lett.g))**

Individuare tempi e modalità della convocazione delle riunioni di coordinamento nonché le procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ad attuare la cooperazione in cantiere.

☐ Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
☒ Riunione di coordinamento
☐ Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi
☐ Altro *(descrivere)*

Sono previste riunioni fra le imprese, lavoratori autonomi, CSE e committenza; la convocazione è a carico del CSE che, di volta in volta, sulla base delle necessità, potrà convocare anche soggetti terzi. Sarà redatto verbale condiviso delle riunioni. Indicativamente saranno tenute le seguenti riunioni:

- prima dell'apertura del cantiere con le imprese appaltatrici e i relativi subappaltatori già individuati;
- prima dell'ingresso in cantiere di nuove imprese esecutrici e lavoratori autonomi;
- riunioni periodiche in base all'evoluzione dei lavori.

DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

*(2.2.2 lett.f))**

Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.

☒ Evidenza della consultazione :
☐ Riunione di coordinamento tra RLS :
☐ Riunione di coordinamento tra RLS e CSE :
☐ Altro *(descrivere)*

Firma da parte degli RLS del PSC a sancirne l'avvenuta consultazione

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

*(2.1.2 lett. h))**

Pronto soccorso:
☐ a cura del committente:
☒ gestione separata tra le imprese:
☐ gestione comune tra le imprese:

in caso di infortunio sul lavoro la persona che assiste all'incidente o che per prima si rende conto dell'accaduto deve chiamare immediatamente la persona incaricata del primo soccorso dell'impresa (il cui nome dovrà già essere di sua conoscenza) ed indicare il luogo e le altre informazioni utili per dare i primi soccorsi d'urgenza all'infortunato. Tale persona provvederà a gestire la situazione di emergenza e, in relazione al tipo di infortunio, provvederà a far accompagnare l'infortunato (nel caso di infortunio non grave) al più vicino posto di pronto soccorso oppure farà richiesta di intervento del 112.

Emergenze ed evacuazione :

Numeri di telefono delle emergenze:
NUMERO UNICO DI EMERGENZA: **112**

Individuare le procedure di intervento in caso di eventuali emergenze prendendo in considerazione in particolare tutte quelle situazioni in cui sia non sia agevole procedere al recupero di lavoratori infortunati (scavi a sezione obbligata, ambienti confinati, sospensione con sistemi anticaduta, elettrocuzione, ecc.).

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

*(4.1)**

Riportare in forma analitica la stima dei costi della sicurezza calcolata secondo quanto prescritto dal comma 4 dell'allegato XV del d.lgs. n. 81/2008, ed in base a quanto indicato nel presente PSC

Codice	Descrizione	U.M.	Parti uguali	Euro	Lunghezza	Altezza	Profondità/ area	Totale	Costo
28.A05.E10	RECINZIONE di cantiere realizzata con elementi prefabbricati di rete metallica e montanti tubolari zincati con altezza minima di 2,00 m, posati su idonei supporti in calcestruzzo, compreso montaggio in opera e successiva rimozione. Nolo calcolato sullo sviluppo lineare								
28.A05.E10.005	nolo per il primo mese								
28.A05.E10.010	nolo per ogni mese successivo al primo								
	Recinzione di cantiere primo mese	m	1	3,60	120,00			120,00	432,00
	Recinzione di cantiere secondo, terzo e quarto mese	m	3	0,50	120,00			360,00	180,00
28.A05.E60	CANCELLO in pannelli di lamiera zincata ondulata per recinzione cantiere costituito da adeguata cornice e rinforzi, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori; la collocazione in opera delle colonne in ferro costituite da profilati delle dimensioni di 150 x 150 mm, opportunamente verniciati; le ante opportunamente assemblate in cornici perimetrali e rinforzi costituiti da diagonali realizzate con profilati da 50x50 mm opportunamente verniciati; le opere da fabbro e le ferramenta necessarie; il sistema di fermo delle ante sia in posizione di massima apertura che di chiusura; la manutenzione per tutto il periodo di durata dei lavori, sostituendo, o riparando le parti non più idonee; lo smantellamento, l'accatastamento e l'allontanamento a fine opera.								
28.A05.E60.005	misurato a metro quadrato di cancello posto in opera								
	Cancello principale	m²	1	33,39	3,00	1,80		5,40	180,31
	Cancello secondario	m²	1	33,39	3,00	1,80		5,40	180,31
28.A20.A20	CARTELLONISTICA da applicare A MURO o su superfici lisce con indicazioni standardizzate di segnali di informazione, antincendio, sicurezza, pericolo, divieto, obbligo, realizzata mediante cartelli in alluminio spessore minimo 0,5 mm, leggibili da una distanza prefissata, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede la cartellonistica; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; le opere e le attrezzature necessarie al montaggio; lo smontaggio; l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni minime indicative del cartello: LxH(cm). Distanza massima di percezione con cartello sufficientemente illuminato: d(m). Misurata cadauno per la durata della fase di lavoro.								
28.A20.A20.005	Cartello LxH=35x12,50cm - d =4,00 m								
	Cartello di cantiere	cad	2	0,45				2,00	0,90
28.A35.A05	Riunioni, comunicazioni, presenza di personale a sovrintendere l'uso comune, predisposizione specifica di elaborati progettuali e/o relazioni etc...								
28.A35.A05.005	...								
	Riunioni	cad	4	30,00				4,00	120,00

28.A05.D25	BAGNO CHIMICO PORTATILE per cantieri edili, in materiale plastico, con superfici interne ed esterne facilmente lavabili, con funzionamento non elettrico, dotato di un WC alla turca ed un lavabo, completo di serbatoio di raccolta delle acque nere della capacità di almeno 200 l, di serbatoio di accumulo dell'acqua per il lavabo e per lo scarico della capacità di almeno 50 l, e di connessioni idrauliche acque chiare e scure. Dimensioni orientative 120 x 120 x 240 cm. Il WC dovrà avere una copertura costituita da materiale che permetta una corretta illuminazione interna, senza dover predisporre un impianto elettrico. Compreso trasporto, montaggio, smontaggio, preparazione della base e manutenzione espostamento durante le lavorazioni.								
28.A05.D25.005	nolo primo mese o frazione di mese								
28.A05.D25.010	nolo per ogni mese o frazione di mese successivo al primo								
	WC primo mese	cad	1	148,01				1,00	148,01
	WC secondo, terzo e quarto mese	cad	3	98,38				3,00	295,14
28.A05.D20	BOX DI CANTIERE realizzato da struttura di base, sollevata da terra, e in elevato con profilati di acciaio presso piegati, copertura e tamponatura con pannello sandwich costituito da lamiera interna ed esterna e coibente centrale (minimo 40 mm) divisori interni a pannello sandwich, infissi in alluminio, pavimento di legno idrofugo rivestito in pvc, eventuale controsoffitto, completo di impianti elettrico, idrico e fognario, termico elettrico per interni. Dimensioni orientative 2,40x6,40x2,40m. Compreso trasporto, montaggio e smontaggio e preparazione della base incls armata di appoggio								
28.A05.D20.005	USO MENSA - dotato di scaldavivande, frigorifero, stoviglie, piatti, bicchieri, tavoli, sedie Costo primo mese o frazione di mese								
28.A05.D20.010	costo per ogni mese o frazione di mese successivo al primo.								
	Baraccamento primo mese	cad	1	328,50				1,00	328,50
	Baraccamento secondo, terzo e quarto mese	cad	3	98,38				3,00	295,14
28.A05.B10	PARAPETTO anticaduta in assi di legno dell'altezza minima di 1,00 m dal piano di calpestio e delle tavole fermapiede, da realizzare per la protezione contro il vuoto, (es.: rampe delle scale, vani ascensore, vuoti sui solai e perimetri degli stessi, cigli degli scavi,balconi, etc), fornito e posto in opera. I dritti devono essere posti ad un interasse adeguato al fine di garantire la tenuta all'eventuale spinta di un operatore. I correnti e la tavola fermapiede non devono lasciare una luce in senso verticale, maggiore di 0,6 m, inoltre sia i correnti che le tavole ferma piede devono essere applicati dalla parte interna dei montanti. Sono compresi: il montaggio con tutto ciò che occorre per eseguirlo e lo smontaggio anche ripetuto durante le fasi di lavoro; l'accatastamento e l'allontanamento a fine opera.								
28.A05.B10.005	Misurato a metro lineare posto in opera	m		15,35	130,00			130,00	1.995,50
	TOTALE								**4155,80**

ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI
☐ planimetria / lay out di cantiere in funzione dell'evoluzione dei lavori;
☒ planimetrie di progetto, profilo altimetrico;
☒ relazione idrogeologica se presente o indicazioni in tal senso;
☒ computo metrico analitico dei costi per la sicurezza;
☐ tavola tecnica sugli scavi (ove necessaria)
☐ _____

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composta da n.70 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente Comune di San Pietro Val Lemina il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data 09/03/2019 **Firma del C.S.P.** _____

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data _____ **Firma del committente** _____

Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento del PSC

Il presente documento è composta da n._____ pagine.

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

   ☐ non ritiene di presentare proposte integrative;
   ☐ presenta le seguenti proposte integrative _____

   Data_____ **Firma** _____

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____ trasmette il PSC / PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

   a. Ditta _____
   b. Ditta _____
   c. Sig. _____
   d. Sig. _____

   Data _____ **Firma** _____

5. Le imprese esecutrici (*almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori*) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data _____ **Firma della Ditta**_____

Il rappresentante per la sicurezza:

☐non formula proposte a riguardo;

☐formula proposte a riguardo _____

Data _____ **Firma del RLS** _____